

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Nel numero di questa settimana:

- ▶ **LINDA GIANNATTASIO, COM'È NATO SENZA GIRI DI BOA**
- ▶ **THE CROWN 5 E L'INDIMENTICABILE DIANA**
- ▶ **IRIDE BARTOLUCCI E LE AVVENTURE DI LORIS WOOD**

TELEGIORNALISTE *Donne che fanno notizia* Telegiornalista, Donne, Tv
 Settimanale online. Anno 18 N. 31 (715) 30 novembre 2022
 Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa
 • [Collabora con Telegiornalista](#) • [Privacy](#) • [Cookie](#)

Fondatore/webmaster: Rocco Ventre
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornalista.com



Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera, Vivian Chiribiri
 ▶ [schede redattori](#)

**Archivi magazine**[Numeri arretrati](#)[Interviste](#)[Interviste audio](#)**Speciali**[Premio Tgista dell'anno](#)[Forum pubblico](#)[La Redazione](#)[Saluti delle tgiste](#)[Telegiornalisti](#)**Strumenti**[Schede e foto](#)[Video](#)**Nuove schede tgiste**[Linda Giannattasio](#)[M. Cristina Bigongiali](#)[Virginia Camerieri](#)[Valentina Clemente](#)[Annalisa Grandi](#)[Angelita Ciccone](#)[Cora Boccia](#)[Terry Schiavo](#)[Roberta Spinelli](#)[Veronica Gentili](#)[Margherita Grassi](#)[Rossella Scribano](#)[Fenesia Calluso](#)[Luciana Coluccello](#)[Fabiola Rieti](#)[Barbara Politi](#)[Maria Elena Cosenza](#)[M. Cristina De Carlo](#)[Federica Mosconi](#)[Giorgia Scaccia](#)[Daniela Bisogni](#)[Felicia Buonomo](#)[Laura Tecce](#)[Alessandra Costanza](#)[Debora Ergas](#)[Silvia Sacchi](#)[Raffaella Di Rosa](#)[Maria T. Giarratano](#)**> TGISTE**

Linda Giannattasio, com'è nato Senza giri di boa

di *Giuseppe Bosso*

«Dopo le parole di Elisabetta Franchi, alcune colleghe e amiche si sono riunite in una chat per commentare e in qualche modo "rispondere". Ho scelto di far parte di quel gruppo, perché credo che quelle parole abbiano sollevato un velo portando alla luce la realtà di moltissime donne nel mondo del lavoro e che sia giunto il momento di andare a fondo per capire davvero come affrontare quella realtà. Decidemmo di andare avanti e dare voce alle tante donne che non avevano voce».

[▶ LEGGI](#)**> DONNE**[▶ LEGGI](#)

Iride Bartolucci e le avventure di Loris Wood

di *Silvestra Sorbera***> TUTTO TV**[▶ LEGGI](#)

The Crown 5 e l'indimenticabile Diana

di *Antonia Del Sambro*

Rassegna: ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna

[Accesso redazione](#)

Siti amici:

[Pallavoliste](#)[Cripres](#)[Ri#vivi](#)[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Linda Giannattasio, com'è nato *Senza giri di boa*

di Giuseppe Bosso

Da oltre dieci anni affianca Corrado Formigli nella conduzione di **Piazzapulita** su La7. Ma non solo. Con **Linda Giannattasio** parliamo di una recentissima iniziativa editoriale che sta ottenendo un grande successo.

Com'è nato il suo coinvolgimento nel progetto che ha portato alla pubblicazione di *Senza giri di boa* e come ha interagito con le altre colleghe che hanno partecipato, tra cui molte nostre intervistate?

«Dopo le parole di Elisabetta Franchi, una sera di maggio di quest'anno, alcune colleghe e amiche si sono riunite in una chat per commentare e in qualche modo "rispondere" a quanto accaduto. Elisabetta Franchi aveva raccontato il suo modello di business rispetto all'occupazione femminile dicendo: "Io le donne le ho messe ma sono -anta, ancora ragazze ma ragazze cresciute. Se dovevano sposarsi si sono già sposate, se dovevano far figli li hanno fatti, se dovevano separarsi hanno fatto anche quello. Diciamo che io le prendo dopo i quattro giri di boa. Sono tranquille e lavorano h24". Ho scelto di far parte di quel gruppo di colleghe, che oggi è diventato un vero e proprio collettivo, perché credo che quelle parole abbiano sollevato un velo portando alla luce la realtà di moltissime donne nel mondo del lavoro e che sia giunto il momento di andare a fondo per capire davvero come affrontare quella realtà. Quella sera decidemmo di pubblicare una nostra foto con un post sui social. Io raccontai così i "giri di boa imprevisi" della mia vita: "Mi chiamo Linda Giannattasio, ho 40 anni. Non ho figli e non so se ne avrò mai. A 32 anni un tumore al seno ha stravolto i miei programmi. La mia vita è cambiata per sempre. Oggi sono guarita ma sono una persona diversa. Non so cosa voglio ma so che voglio essere libera di decidere. E mentre lo faccio, ho il diritto di non lavorare h24 per essere accettata lo stesso, ma soprattutto ho il diritto di non essere penalizzata per questo". Poco tempo dopo decidemmo di andare avanti e fare quello che ci riesce meglio: raccontare le storie delle persone. Dare voce alle tante donne che non avevano voce. Questo è il senso di quello che facciamo e io voglio farne parte».

Un titolo che nasce da una vicenda, o meglio un episodio non molto piacevole come le espressioni usate da Elisabetta Franchi: prescindendo da ogni valutazione su questa storia, è comunque un segno, se vogliamo, che spesso sono proprio le donne a essere nemiche di loro stesse?

«Non credo che Elisabetta Franchi sia "nemica delle donne", credo, come dicevo, che abbia dichiarato apertamente, forse inconsapevolmente, quello che si dice e si fa ogni giorno, purtroppo, nei luoghi di lavoro dove si decidono le carriere delle donne. Lì dove ancora sopravvive spesso un modello lavorativo che preferisce l'età anagrafica o il genere, rispetto alle competenze, o il lavoro h24 anziché la produttività e il diritto al tempo libero. Noi a questo modello vogliamo opporci. Per quanto riguarda le donne nemiche delle donne, come scrive la bravissima collega **Barbara Serra** nel nostro libro *Senza giri di boa* rivolgendosi proprio a Elisabetta Franchi: "Se vuole circondarsi di gente di talento ed esperienza è lei che deve dare loro degli incentivi [...] mostrare di comprendere i bisogni delle donne legati alla maternità sarebbe un buon inizio. Non solo per questioni di produttività ma anche perché, usando le parole di Madeleine Albright, 'C'è un posto speciale all'inferno per le donne che non aiutano le altre donne'".».

Quali riscontri ha avuto finora dai lettori e dai colleghi e colleghe con cui ha avuto modo di interagire sul libro?

«Moltissime colleghe (e anche colleghi uomini) hanno condiviso la nostra scelta e ci stanno sostenendo. Altri sono scettici, forse perché hanno paura che la nostra battaglia con il tempo possa perdere lo slancio iniziale, oppure perché la etichettano come "la solita battaglia femminista portata avanti da un gruppo di giornaliste privilegiate". Ma non è così, non lo è affatto. Per quanto riguarda le persone, le tante donne e uomini che ci hanno scritto in questi mesi, siamo davvero sorprese: continuano ad arrivarci dimostrazioni di affetto ma soprattutto tantissime storie. Voglio sottolineare anche un altro aspetto: le storie che abbiamo raccontato sono trasversali, le donne e gli uomini che hanno deciso di scriverci fanno lavori molto diversi, dalla senior manager alla partita iva, dalla lavoratrice dello spettacolo alla cameriera sfruttata e costretta a lavorare in nero o alla ricercatrice che oggi vive grazie al reddito di cittadinanza. È una battaglia di tutti».

Da ormai più di dieci anni fa parte della squadra di **Piazzapulita**: guardandosi indietro quali sono stati i momenti che ricorda maggiormente?

«Ho tantissimi ricordi a **Piazzapulita**, professionali e personali. È la mia casa da oltre dieci anni e le persone che fanno parte di quella squadra da anni sono la mia seconda famiglia.

Lì ho condotto le mie prime rubriche in diretta, ho contribuito a creare e poi condotto i collegamenti in esterna, ne ricordo uno complesso e molto importante in una Taranto ferita che si risvegliava nel 2012, c'erano migliaia di persone in piazza e altre centinaia con noi nel quartiere Tamburi. Con me c'erano due professionisti, tra gli altri, Alessandro Sortino e **Valentina Petrini**. Ricordo anche i miei primi interventi in studio, mi tremavano le gambe ma Corrado Formigli ha sempre creduto in me e mi ha supportato in tutto. Di momenti difficili in diretta ce ne sono stati tanti ma li abbiamo affrontati sempre con professionalità: è l'insegnamento più importante che ho avuto da questa esperienza. Anche a livello personale non ho dubbi: *Piazzapulita* è casa, lo è stata sempre, anche quando ho vissuto il periodo più difficile della mia vita. Ho avuto una malattia grave ma nulla è cambiato nel mio ruolo, ho lavorato sempre e sono stata sostenuta da tutti. Non è così scontato, nel nostro ambiente e non solo».

Rispetto all'inizio di questa esperienza come pensa sia cambiata l'Italia da allora, tra vicissitudini politiche e nuove difficoltà che abbiamo vissuto tra pandemia, guerra e crisi economica?

«L'Italia ha vissuto trasformazioni incredibili ed è stata messa alla prova da eventi considerati impensabili da tutti noi fino a qualche anno fa. Abbiamo affrontato momenti durissimi, ne stiamo uscendo a fatica e non senza conseguenze. Noi grazie al nostro lavoro abbiamo avuto l'onere e il privilegio di raccontare ognuno di quegli eventi epocali, abbiamo provato a capirne le cause e spiegarne gli effetti. Negli anni della pandemia ad esempio, abbiamo avuto un compito importante: tentare di accompagnare le persone in un momento di smarrimento globale, di perdita totale di punti di riferimento. Abbiamo provato a spiegare quello che stava succedendo, basandoci sui fatti. È il nostro lavoro. È lì che il fact checking e la lotta alle fake news sono diventati davvero cruciali».



Pensa sia arrivato il momento di intraprendere una nuova sfida o proseguire ancora con questa avventura a La7?
«Non faccio programmi. Il mio unico "programma" è far bene il mio lavoro, con rigore e passione, come sempre».

interviste alle telegiornaliste

[HOME](#)

[SCHEDE+FOTO](#)

[FORUM](#)

[PREMIO](#)

[TGISTE](#)

[TUTTO TV](#)

[DONNE](#)

[INTERVISTE](#)

[ARCHIVIO](#)

Telegiornaliste: settimanale di critica televisiva e informazione - registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005
Vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso del webmaster



[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

The Crown 5 e l'indimenticabile Diana

di [Antonia Del Sambro](#)

A pochi mesi dalla **scomparsa della Regina Elisabetta II**, sbarca su **Netflix** la **quinta stagione** di **The Crown**, la serie televisiva di genere storico drammatico che ha conquistato **milioni di spettatori in tutto il mondo** e che si basa principalmente sulla **vita della sovrana inglese più longeva di tutti i tempi** e sulla sua **reale famiglia**.

Creata e principalmente scritta da **Peter Morgan** e prodotta dalla **Left Bank Pictures** e dalla **Sony Pictures Television** per Netflix la serie per quattro stagioni ha avuto al centro di ogni episodio **la vita pubblica e privata di Sua Maestà**, ma **per la quinta stagione**, come annunciato con largo anticipo dai produttori e dal regista, **la protagonista assoluta diventa Lady Diana Spencer**, la compianta principessa del Galles, definita a ragione **"regina dei cuori"** la cui **eco e popolarità non si sono ancora spente** dopo decenni dalla sua scomparsa.

Le intenzioni della produzione erano chiarissime tanto che **la nuova stagione è stata scritta, girata e montata ben prima della scomparsa della sovrana Elisabetta II** e mandata in onda su Netflix quasi sulla scia di questa illustrissima morte.

Il **perché** di rendere Lady D la protagonista indiscussa dell'ultima stagione di The Crown si basa su molteplici **considerazioni**: la principessa del Galles era una vera e propria **icona da viva** e ha **continuato a esserlo da morta**, è stata **l'unica appartenente alla Royal family a pretendere e ottenere il divorzio** da suo marito, nonostante questa opzione non fosse mai stata contemplata prima dato che il sovrano inglese per investitura è anche **capo della chiesa anglicana** che **non permette il divorzio ai sovrani in carica**, è stata la prima a **infischiarne degli scandali e delle apparenze** e a **dichiarare in mondo visione che suo marito la tradiva** perché innamorato di un'altra.

Resterà sempre celebre la sua **frase: eravamo in tre nel mio matrimonio, era un matrimonio un po' troppo affollato. Coraggio, personalità, amor proprio e senso estremo della giustizia**. Lady Diana Spencer ha **sconvolto le regole**, le ha riscritte e ha fatto letteralmente **scacco alla regina**.

La quinta stagione della serie Netflix ha anche un **ulteriore scopo**, far **conoscere e apprezzare** questa importantissima **figura di fine Novecento ai tanti giovani e giovanissimi** che non l'hanno mai vista in vita. Oltre a essere stato un membro importantissimo della Royal family (non ci scordiamo che il suo primogenito è di fatto l'erede al trono) Diana nella sua breve esistenza è riuscita a **incontrare i personaggi e i protagonisti più influenti del secolo scorso**, da **Mandela a Madre Teresa di Calcutta**.

Insomma, una intera stagione tutta per lei era il minimo che i produttori e i creatori della serie potevano fare; oltre a questo anche nell'ultima stagione di *The Crown* c'è tutta la **cura nei particolari delle ricostruzioni storiche e delle ambientazioni del tempo**, dai costumi, alle auto, agli oggetti di uso comune, il tutto reso con una fotografia cinematografica da grande produzione.

Absolutamente da vedere! ...e se vi siete persi le prime stagioni, allora, **cominciate dall'inizio**, dal **primo episodio** che vede **una giovanissima e innamorata principessa Elisabetta nel 1949**.

[interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Donne *Nel mondo, nella storia*

Iride Bartolucci e le avventure di Loris Wood

di *Silvestra Sorbera*

Ciuffo verde, intraprendente e dal **grande intuito**, **Loris Wood** è il giovane **aspirante reporter ecologista** creato dalla scrittrice maceratese **Iride Bartolucci** al centro di una serie di **avventure** d'impronta ecologista. Il **primo romanzo**, per **giovani lettori dagli otto anni**, è **Loris Wood verso l'isola di plastica**, da questo mese in libreria.

Tutto ha inizio quando sulla spiaggia di **Fumigata** Loris trova una **paperella di plastica**

appartenuta a un carico scomparso. Insieme agli **amici Aron e Mirta**, Loris viene incaricato dal quotidiano **Green Reporter** di mettersi sulle tracce del carico scomparso.

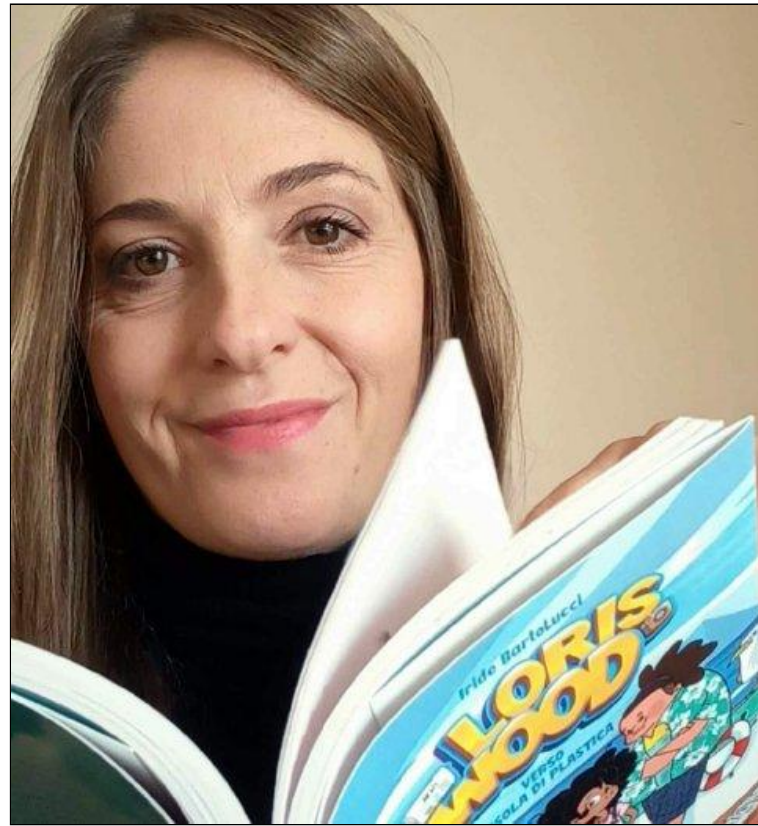
Per Loris può essere l'**occasione che aspettava** per ottenere uno **scoop**, ma dovrà stare in guardia, perché l'**organizzazione criminale** conosciuta come **I Dicono** vuol mettere tutto a **tacere**. L'indagine porterà i tre amici a **solcare i mari** e a **documentare gli effetti dell'inquinamento sulla flora e sulla fauna**.

Giungeranno infine al centro dell'**Oceano Indiano**, dove avranno la possibilità di **sventare** un vero **disastro ambientale**, ma dovranno agire in fretta e con grande coraggio, fronteggiando i pericolosi **Dicono**.

Ispirata a un fatto di cronaca, la prima avventura di Loris Wood si propone di **sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche green**, con una spinta ad **agire in prima persona per salvaguardare la natura**.

Iride Bartolucci è nata a **Roma** ma vive da anni a **Macerata** con la famiglia. Negli anni ha perfezionato il suo rapporto con la scrittura attraverso i corsi dell'agenzia letteraria civitanovese **Scriptorama**, che la rappresenta.

Illustrato da **Roberta Procacci**, il libro è pubblicato da **Dalia Edizioni** nella collana **Gli Spericolati**, e può essere ordinato e acquistato online e presso tutte le librerie.



[interviste a personaggi](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)